# Firmato Da: ANNARITA ZOLA Emesso Da: INFOCERT FIRMA QUALIFICATA 2 Serial#: 155c2e4

### AL TRIBUNALE DI BRESCIA

# Ricorso ex articolo 14 ter L. 27-1-2012, n. 3 (Liquidazione dei Beni)

Procedura:

PCC 25/22 Arrighini Bruno

**GIUDICE:** 

Da nominare

OCC:

**OCC Commercialisti Brescia** 

**GESTORE DELLA CRISI: Dott.ssa Annarita Zola** 

### \*\*\*\*\*

Il sottoscritto ARRIGHINI BRUNO, nato a Brescia (BS) il 12.03.950, codice fiscale RRGBRN50C12B157F, residente in via Benedusi n. 14 nel comune di Botticino (BS),

# premesso che

Il nucleo familiare del Sig. Arrighini è composto da n. 02 (due) soggetti. La famiglia risiede in via Benedusi n. 14 nel comune di Botticino (BS). L'abitazione è di proprietà esclusiva della moglie. I soggetti componenti il nucleo familiare sono indicati nella tabella seguente:

COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA	LUOGO DI NASCITA	POSIZIONE
Arrighini Bruno	12/03/1950	Brescia (BS)	Richiedente
Tinti Daniela	02/11/1955	Capriano del Colle (BS)	Moglie

Il matrimonio risulta contratto in data 24/05/1975 nel comune di Brescia (BS). Con atto del 22/02/1988 (Notaio Mattiello G.) i coniugi hanno modificato il regime patrimoniale optando per la separazione dei beni.

Il Sig. Arrighini risulta proprietario del seguente bene immobile commerciale in Via Giuseppe Saleri n. 1 nel comune di Brescia (BS): numero 1, foglio 1, particella 28, subalterno 573, categoria C2 e rendita catastale € 114,96. Si può attribuire al bene un valore tra € 90.000,00 e € 100.000,00.

Le cause dell'indebitamento sono state l'escussione delle garanzie, sia di natura reale che personale, prestate dal sig. Arrighini Bruno nell'interesse della DXD srl ora fallita (già Composita srl).



Sussistono le condizioni previste dalla Legge 3/27.1.2012 come modificata dal D.L. 179/2012, in quanto il sottoscritto si trova in stato di crisi da sovraindebitamento e non è in grado di far fronte col proprio patrimonio agli impegni assunti e conseguentemente versa in una situazione di sovraindebitamento,

## ritenuto che il sottoscritto

- a) non è soggetto a procedure concorsuali diverse da quelle previste dalla Legge 3/2012;
- b) nei cinque anni anteriori alla data della presente non ha fatto ricorso a procedimenti di composizione della crisi da sovraindebitamento e di liquidazione del patrimonio ai sensi del capo II della L. 3/2012 e non ha posto in essere atti in frode ai creditori,

### considerato che

- la procedura di liquidazione del patrimonio prevede l'intervento di un "organismo di composizione della crisi", cui la legge attribuisce varie funzioni, alcune necessarie per la presentazione della domanda di liquidazione, tra cui, fra le altre, la relazione particolareggiata prevista dal terzo comma dell'art. 14 ter Legge 3/2012;
- la scrivente ha pertanto presentato istanza all'Organismo di Composizione della Crisi Commercialisti Brescia al fine dell'ammissione alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento ai sensi del combinato disposto dell'art. 7 e 14-ter della Legge 3/2012;
- ha concordato con il sopra citato Organismo, ai sensi dell'art. 14 comma 1 DM 24/09/2014, n° 202, il compenso in euro 9.200,00 oltre imposte di legge, compenso calcolato nella misura minima abbattuto del 40% ai sensi dell'art. 16 D.M. 202/2014;
- in data 28.02.2022 l'Organismo di Composizione della Crisi Commercialisti Brescia ha nominato Gestore la dott.ssa Annarita Zola (C.F. ZLONRT75M53B157E), commercialista in Brescia;
- la scrivente ha quindi richiesto ai sensi dell'art. 14 ter comma 4 al predetto professionista la relazione ai sensi dell'art.14 ter comma 3;
- il gestore dott.ssa Annarita Zola ha quindi:
- o prontamente comunicato la richiesta ricevuta all'agente della riscossione e agli uffici fiscali;
- o provveduto a redigere l'allegata relazione particolareggiata contenente:
- 1) l'indicazione delle cause di indebitamento e della diligenza impiegata dal ricorrente nell'assumere le obbligazioni;
- 2) l'esposizione delle ragioni della incapacità del ricorrente di adempiere le obbligazioni assunte;
  - 3) il resoconto sulla solvibilità del ricorrente negli ultimi cinque anni;



4) il giudizio sulla completezza e attendibilità della documentazione depositata dal ricorrente a corredo della presente domanda, nel rinviare al contenuto della predetta relazione,

### CHIEDE

la liquidazione di tutti i propri beni ai sensi e per gli effetti della Sezione II del Capo II della L.3/2012 e conseguentemente che il Tribunale:

- <u>dichiari</u> l'apertura della procedura di liquidazione del patrimonio ex art. 14 ter e ss. L.
  3/2012;
- disponga, ai sensi dell'art. 15 comma 8 L. 3/2012, che le funzioni di Liquidatore vengano svolte dalla dott.ssa Annarita Zola già nominato, con provvedimento del 28.02.2022, Gestore della Crisi;
- <u>disponga</u> che non possano essere iniziate e/o proseguite azioni cautelari o esecutive né acquisiti diritti di prelazione da parte dei creditori aventi titoli o causa anteriore;
- <u>disponga</u> che ai fini della prescritta pubblicità la domanda del debitore ed il decreto di apertura della liquidazione siano pubblicati sul sito del Tribunale di Brescia;
- <u>ordini</u> la trascrizione del decreto di apertura della liquidazione sui beni immobili e mobili registrati, compresi nel patrimonio oggetto di liquidazione;
- <u>disponga</u> che il liquidatore relazioni semestralmente all'O.C.C. ed al Giudice sulle attività svolte;
- <u>ordini</u>, infine, la consegna o il rilascio al liquidatore di tutti i beni facenti parte del patrimonio oggetto di liquidazione.

Per una migliore soddisfazione dei propri creditori il sottoscritto Arrighini Bruno:

- si impegna a versare alla procedura:
- a) mensilmente Euro 350 pari alla differenza fra il reddito medio prospettico, e quanto al soggetto necessita per il mantenimento del proprio nucleo familiare, da pagarsi entro la fine di ogni semestre;
- b) annualmente, entro tre mesi dal termine per la presentazione della dichiarazione periodica dei redditi, la differenza positiva tra reddito netto, spese fisse per esigenze familiari e quanto già versato alla procedura nel periodo d'imposta di riferimento.
- c) Per quel concerne l'immobile abitativo donato nel corso del 2017 alla figlia Arrighini Valentina, in via Petro Mascagni n. 4 nel comune di Botticino (BS) (valore stimato € 140.000,00), per il quale la Banca Popolare di Sondrio con atto di citazione ex art. 2901



c.c. Tribunale di Brescia (07/04/2021) ha richiesto dichiarazione di inefficacia dell'atto, la Signora Arrighini rinuncerà all'atto di donazione contestualmente all'apertura della procedura di Liquidazione del Patrimonio.

Ai sensi dell'art. 14 ter c.2 della L.3/2012 si allega la documentazione di cui all'art. 9, c. 2 e 3 L. 3/2012 e di cui all'art. 14 ter comma 3 L. 3/2012, e così:

- 1) elenco dei creditori con indicazione delle somme dovute (allegato A);
- 2) inventario di tutti i beni mobili e immobili (allegato B);
- 3) elenco degli atti di disposizione degli ultimi 5 anni (allegato C);
- 4) dichiarazioni dei redditi relative ai periodi d'imposta dal 2016 al 2020 (allegato D);
- 5) certificato di stato di famiglia e residenza (allegato E);
- 6) Carta d'identità (allegato F);
- 7) elenco spese correnti necessarie al sostentamento del debitore (e della sua famiglia), quantificate in Euro 1.450,00 (allegato G);
- 8) dichiarazione di prospettiva reddituale: si prospettano Euro 1.800 netti mensilizzati (allegato HI);
- 10) lettera accettazione preventivo Gestore (allegato L);
- 11) relazione particolareggiata del Gestore della Crisi, nominato nella persona della dott.ssa Annarita Zola (allegato M).

Con osservanza,

Brescia, 17/05

Per certificazione dell'apposizione della firma del Sig. Arrighini Bruno che ha sottoscritto il presente ricorso e identificato con C. I. n. AU4873156 rilasciata il 02/05/2014 dal Comune di Botticino con scadenza il 12/03/2025.

Il Referente

(Dott. Ferruccio Barbi) <u>Servuccio</u> Sun

